



## COMUNICATO STAMPA

# Aloisi: «i dati sballati del *Quotidiano di Puglia*, la produttività di una testata nei Casini»

Che il Nuovo Quotidiano di Puglia parli di "produttività" pare già una notizia. L'unico giornale salentino (e forse l'unico al mondo) a non sfruttare le potenzialità della rete con un sito Internet dà ai suoi lettori lezioni di pragmatismo. Provare per credere. Una testata che non mastica il linguaggio Html prova a tuffarsi nel mare nero dell'antipolitica, sostenendo che i consiglieri regionali se la spassino in quel di Bari. Ma tant'è. La grafica medioevale del quotidiano nostrano oggi distingue gli amministratori in stakanovisti e fannulloni, sulla base dei dati forniti dalla regione Puglia. L'ardire *brunettiano* è tanto spinto quanto finto. Le cifre infatti sono assolute, non relative. Così, io che in pochissimi mesi mi son dato da fare come un forsennato mi ritrovo nella bolgia dei plutocrati *fancazzisti*. Sbattuto in terza pagina con tanto di foto, per meriti non miei. Io non ci sto, e vi spiego perché.

Se l'autore della grafica avesse guardato con attenzione ai dati, bontà sua, avrebbe senz'altro notato che il sottoscritto è tra gli ultimi a esser approdato tra gli scranni di via Capruzzi. Considerate le vacanze a cui ci obbligano i vertici regionali d'estate ed in prossimità del Natale, il numero delle "attività" dal luglio 2009 (data della proclamazione) a gennaio 2010 (data del censimento) non può che essere esiguo. Quattro nella fattispecie, ma il grafico invasato, in barba alle elementari regole della deontologia, dimentica di "pesare" i dati. Io che a Bari ci sono sempre e mi do da fare vengo fatto passare per "inattivo". Eppure lo stesso giornalista autore del pezzo aveva chiarito le ragioni del gap. Ovvero: sono subentrato in consiglio solo a luglio, quando il consigliere Baldassarre - eletto a Strasburgo - ha rassegnato le sue dimissioni per incompatibilità. È come se si rimproverasse ad un giocatore, che neppure è stato convocato, di non essere tra i capo cannonieri, dunque.

Da quel giorno mi son messo al lavoro. Lo testimoniano le interrogazioni con cui mi sono impegnato a far valere le istanze dei salentini, la costante presenza in Consiglio regionale, i focolosi interventi in aula. Lo testimoniano i notiziari regionali che pubblicano i miei contributi quasi settimanalmente on-line e su cartaceo, ma purtroppo il Quotidiano non è così disponibile come le altre testate. Ha altro a cui pensare.

Al Quotidiano più arrugginito d'Europa un consiglio fraterno, anzi due: dotatevi di un sito e cambiate editore. Con quel Caltagirone lì è inevitabile combinare Casini...

Bari, mercoledì 3 febbraio 2010.

**Aldo ALOISI**  
consigliere regionale centro-destra  
presidente "Azzurro Popolare"